

→ **Sarà una piattaforma** interattiva aperta e orizzontale destinata ai tanti che non hanno voce
→ **Franceschini** presenterà il sito. Precari e senza lavoro potranno comunicare e incontrarsi

Sul web l'«Italia nascosta» alle prese con la crisi

Un sito internet per raccontare le storie di chi soffre gli effetti della crisi e organizzare una mobilitazione dal basso: questo il progetto promosso dal Pd per sfruttare le potenzialità della rete e contare sul territorio.

FRANCESCO COSTA
politica@unita.it

Qualcuno potrebbe definirli «i senza voce». E' l'Italia che la crisi economica rischia di mettere ai margini della società: un'Italia che fatica a trovare spazio sui giornali e in tv e che sembra essere l'ultima delle preoccupazioni del governo. Trentenni con contratti a termine che non saranno rinnovati, cinquantenni alle prese con la ricerca di una nuova professione, laureati costretti a lavorare nei call center, ricercatori penalizzati dai tagli all'università e costretti a emigrare all'estero. Voci che da sole non riescono a contare quanto dovrebbero ma che unite possono invece raccontarsi, confrontarsi e contare. Questo lo scopo del sito internet Italia Nascosta, un progetto del Partito Democratico.

IL SITO

«Uno strumento per organizzare incontri, metterli in rete tra loro, scambiarsi opinioni e suggerimenti, far crescere proposte che possano tradursi in iniziative concrete e diventare utili per molti, per tutti». Promosso da Federica Mogherini, Maurizio Martina, Elisa Meloni e Giuseppe Lupo, tutti componenti della segreteria nazionale del Pd, il sito si propone come collettore dei racconti e delle storie di un'Italia che si vede poco e che quasi niente conta nelle scelte della politica.

Non si tratta però di un raccogli-tore verticale, bensì di una piattaforma interattiva aperta e orizzontale: oltre alla possibilità di inviare le proprie testimonianze, i partecipanti al sito potranno organizzare degli incontri in maniera com-



Foto di Francesco Corradini

Insegnanti precari

pletamente autonoma, cercare e trovare i meeting più vicini al posto in cui vivono, entrare in contatto

o sentire la propria voce. Diventando un gruppo di pressione, una lobby. La lobby dei senza voce.

RACCONTARSI E CONTARE

Il progetto sarà presentato ufficialmente la prossima settimana dal segretario Dario Franceschini e promette di durare ben oltre l'attuale campagna elettorale. «Si tratta di uno strumento che ha grandi potenzialità anche sul medio e lungo termine, perché chiama i cittadini a una partecipazione diretta, a far emergere la loro storia»: parola di Federica Mogherini, le cui parole aprono il video che campeggia in alto alla pagina web e spiega le ragioni del progetto. Partecipare è estremamente semplice: basta una rapida registrazione per collocare la propria bandierina su una mappa

FNSI E ORDINE GIORNALISTI

È ora che il progetto di riforma dell'Ordine dei giornalisti faccia «significativi passi avanti». Lo dice il Consiglio nazionale della Fnsi in una mozione approvata ieri con 30 sì e tre astenuti.

con persone nella loro stessa situazione ed elaborare insieme analisi e proposte.

Una strategia moderna per stimolare la politica e l'opinione pubblica nel più tradizionale dei modi: facen-

SCUOLA

Confermati i tagli di prof nel 2009/10: 42mila in meno

GELMINI Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini ha firmato il decreto interministeriale sugli organici 2009-2010 per il personale docente. Confermata l'entità dei tagli pari a 42.102 posti, di cui circa 32.000 subito nell'organico di diritto e oltre 10.000 nel successivo organico di fatto. Lo sottolinea in una nota Mimmo Pantaleo, segretario generale Fli-Cgil, secondo il quale è confermata quindi l'entità complessiva della riduzione dei posti di lavoro (-42.102) mentre la distribuzione di questi tagli alle varie regioni in organici di diritto (-32.100) «è stata rivista per la sola scuola secondaria di primo grado che vedrà una riduzione complessiva, sempre nel diritto, di circa 10.452 posti». Per Pantaleo, quindi, sono state «smentite le dichiarazioni rilasciate dal ministro nella scorsa settimana a «Porta a porta» e tendenti ad attenuare la portata della manovra concordata con Tremonti.

dell'Italia e scoprire chi si è già registrato nella propria città. Un clic per scorrere l'elenco degli incontri e decidere a quali partecipare, un altro per scrivere e inviare la propria testimonianza, magari allegando una foto o un video. E poi un calderone con dentro le storie di tutti coloro che hanno deciso di raccontarsi e far sentire la propria voce. Chissà, forse potrà essere anche un modo efficace per sentirsi meno soli. Di certo potrà funzionare da centro di aggregazione e megafono di un'Italia che c'è e vuol farsi sentire. Per non nascondersi più. ♦

 **IL LINK**

DEDICATO A CHI NON HA VOCE
www.italianascosta.eu